Legenda

Centro di antica e prima formazione

Unità Minima di Intervento (UMI)

Classe di trasformabilità dell'elemento costitutivo

ST1a, Storico tradizionali conservati - manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria limitata alle sole opere interne, restauro conservativo, variazione della destinazione d'uso compatibile con il manufatto originario; ST1b, Storico tradizionali conservati con presenza di degrado dovuto alla vetustà dell'immobile - manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria limitata alle sole opere interne, restauro conservativo, variazione della destinazione d'uso compatibile con il manufatto originario

ST2a, Storico tradizionali conservati con segni di degrado dovuti alla vetustà dell'immobile e con trasformazioni reversibili - manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria con specifici vincoli sui materiali e sulle modalità costruttive, restauro e risanamento conservativo, variazione della destinazione d'uso compatibile con il manufatto originario; ST2b, Storico tradizionali conservati con trasformazioni reversibili - manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria con specifici vincoli sui materiali e sulle modalità costruttive, restauro e risanamento conservativo, variazione della destinazione d'uso compatibile con il manufatto originario

ST3, Storico tradizionali fortemente degradati o ruderi - recupero, restauro e risanamento conservativo per le parti conservate, demolizione e demolizione con ricostruzione in casi di urgenza e salvaguardia della pubblica incolumità, in presenza di comprovata instabilità statica, e ricostruzione secondo regole tipologico costruttive coerenti con la tradizione locale, variazione della destinazione d'uso compatibile con il manufatto originario

ST4, Storico tradizionali con trasformazioni sostanziali - manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria con specifici vincoli sui materiali e sulle modalità costruttive, restauro e risanamento conservativo con reintegrazione secondo regole coerenti con il patrimonio edilizio tradizionale, ripristino di condizioni compatibili con le originarie per le parti che hanno subito modifiche sostanziali, variazione della destinazione d'uso compatibile con il manufatto originario

ST5, Storici tradizionali con trasformazioni irreversibili - manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria con specifici vincoli sui materiali e sulle modalità costruttive, restauro e risanamento conservativo per le parti conservate e reintegrazione secondo regole coerenti con il patrimonio edilizio tradizionale, con eliminazione di elementi fortemente incoerenti, variazione della destinazione d'uso, ampliamento compatibile con il manufatto, ristrutturazione edilizia finalizzata esclusivamente a eliminare elementi che hanno alterato fortemente l'assetto originario

Rec1, Recenti, coerenti con il contesto costruttivo storico tradizionale a meno di trasformazioni reversibili - manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione edilizia interna, demolizione, demolizione con ricostruzione, sostituzione di elementi in contrasto con le tipologie costruttive e decorative di contesto con manufatti coerenti, variazione della destinazione d'uso, ampliamento

Rec2, Recenti non coerenti con il contesto costruttivo storico tradizionale - manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione edilizia interna, demolizione, demolizione con ricostruzione, eliminazione di elementi fortemente in contrasto con le tipologie costruttive e decorative di contesto, variazione della destinazione d'uso, ampliamento

Rec3, Recenti non coerenti con il contesto costruttivo storico tradizionale e non finito - manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione edilizia interna, demolizione, demolizione con ricostruzione secondo caratteri tipologici e formali compatibili con la tradizione locale, eliminazione di elementi fortemente in contrasto con le tipologie costruttive e decorative di contesto, completamento degli interventi di finitura di prospetto secondo regole coerenti con il patrimonio costruttivo locale, variazione della destinazione d'uso, ampliamento

MEP, Manufatti eterogenei precari - demolizione con ripristino dello stato originario dei luoghi, demolizione e ricostruzione

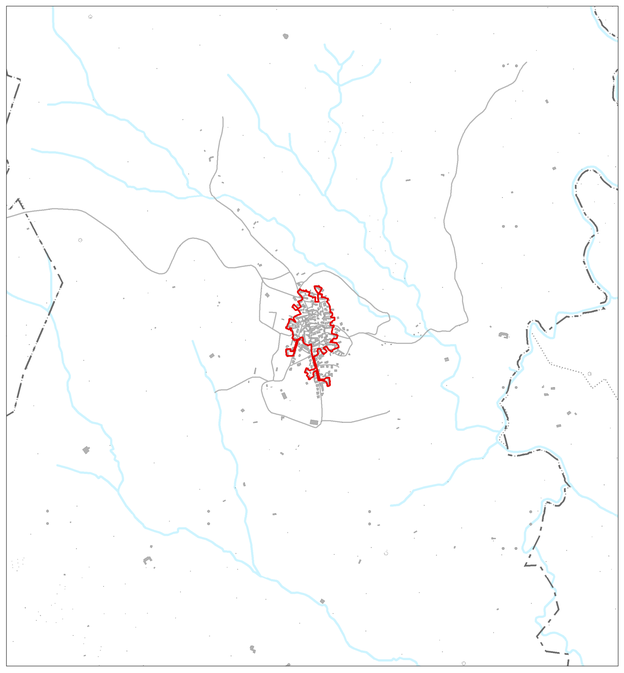
ND, Non determinabile - gli interventi sono da definire a seguito di un'analisi di dettaglio da attuare in sede di progettazione degli interventi

SA1, Conformi all'impianto originario - manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria

SA2, Conformi all'impianto originario a meno di trasformazioni reversibili - manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, reintegrazione secondo regole coerenti con lo schema distributivo tradizionale

SA3, Parzialmente conformi all'impianto originario - manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, reintegrazione secondo regole coerenti con lo schema distributivo tradizionale, demolizione di elementi fortemente incoerenti, nuova costruzione secondo le regole dettate dal tipo insediativo di riferimento

SA4, Non conformi all'impianto originario - manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, reintegrazione secondo regole coerenti con lo schema distributivo tradizionale, demolizione di elementi fortemente incoerenti, nuova costruzione secondo le regole dettate dal tipo insediativo di riferimento



Inquadramento territoriale, scala 1: 20.000

Comune di Villa Sant'Antonio
Provincia di Oristano

Piano Particolareggiato del Centro di antica e prima formazione in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale

tavola 15

Elementi costituitivi dell'edificato

scala 1:1.000

giugno 2016

CRITERIA

Sindaco
Fabiano Frongia

Direttore Tecnico
Arch. Paolo Falqui

Ufficio Tecnico
Geom. Rossella Ardu

Progettista
Arch. Laura Zanini

Coordinamento generale e progettazione tecnico-scientifica
Laura Zanini *architetto*
Paolo Falqui *architetto*
Roberto Ledda *esperto GIS*
Daniela Tedde *ingegnere*

Coordinamento operativo
Daniela Tedde *ingegnere*

Gruppo di lavoro
Veronica Saddi *ingegnere*
Emanuele Tiddia *ingegnere*
Cinzia Marcella Orrù *dottoressa*

Contributi specialistici
Gianfilippo Serra *ingegnere*